

Versione 24.5 - Note di rilascio

Indice generale

Novità e miglioramenti della versione 24.5	3
Nuova grafica dell'IDE	3
Importazione di API in formato OpenAPI	3
Esportazione di documenti in formato OpenAPI	4
Pannelli e griglie	4
Prestazioni	4
Righe raggruppate	4
Intestazioni delle colonne in griglia	4
Altre correzioni	4
IDE	5
Datamap	5
Proprietà orderBy e groupBy	5
Espansione di gruppi	5
Videate	5
Applicazioni mobile	5
Modalità full-screen	5
Esecuzione codice nella shell nativa	6
Database	6
Query parametriche	6
Nuova funzione aggregata string_agg	6
Sync	6
Aggiornamento componenti di sistema	6
ChartJS	6
Calendar	7
Drop Zone	7
Google Chart	7
Mermaid	7
SignaturePad	7
Swiper	7
Barcode iOS PWA	8
PG Vector	8
Node.js	8
Correzioni della versione 24.5	8
Datamap	8
Precount	8
Gestione dati raggruppati	8

Document Orientation	8
Inserimento di documenti estesi	8
Salvataggio documento con collection non collegate	9
Sincronizzazione	9
Documenti diversi ma stessa tabella	9
Evento onSync anticipato	9
Variazioni consequenziali	9
Evento OnSync e Resync	9
IDE	10
Elementi complessi in progetti di grandi dimensioni	10
Descrizione con caratteri “a capo”	10
Comandi Fetch e Pull Request	10
Applicazioni mobile in anteprima	10
Applicazione	10
Chiamate HTTP con parametri errati	10
Chiamate HTTP con body di tipo oggetto	10
Conversione HTML in PDF	10
Notifiche	11
Mailer	11
Elementi visuali	11
Elemento IonDateTime	11
Videate Modali	11
Elemento ListSorter	12
Pannelli	12
Multiselezione	12
Layout form	12
Note di rilascio di versioni precedenti	12

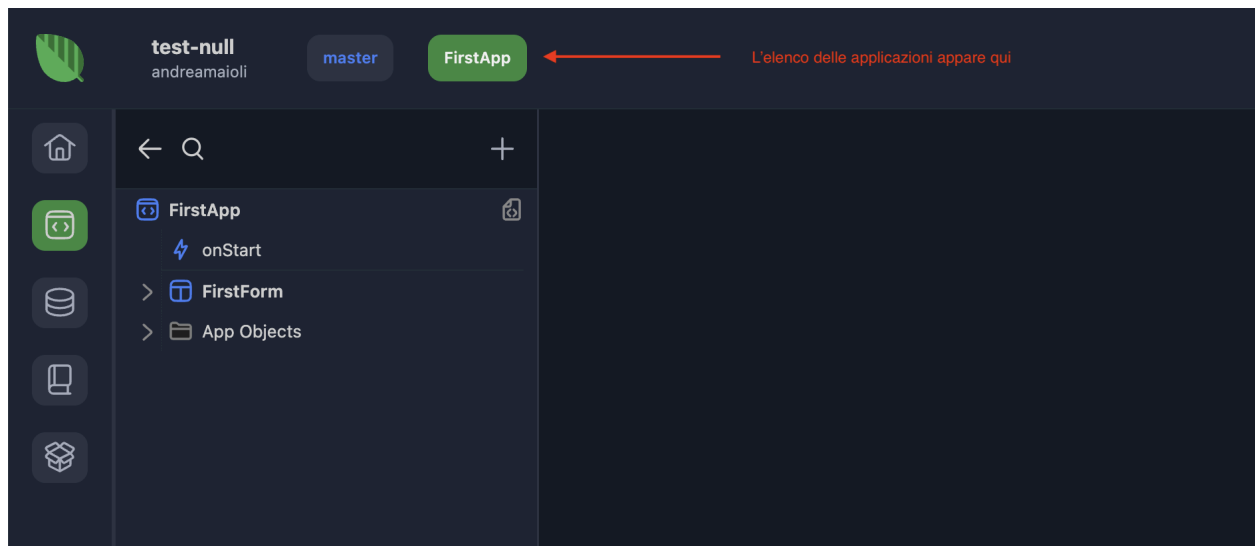
Versione 24.5 - Note di rilascio

Novità e miglioramenti della versione 24.5

Nuova grafica dell'IDE

Attivando la versione 24.5 con il tema grafico classico, verrà chiesto se si desidera provare il nuovo tema grafico. Vi consigliamo di testare il nuovo tema grafico in quanto nella versione 25.0 questo sarà il tema predefinito.

Vi ricordiamo che con il nuovo tema grafico, l'elenco delle applicazioni è stato spostato dalla barra laterale di sinistra all'intestazione della pagina, come si vede nell'immagine seguente.



Importazione di API in formato OpenAPI

Tramite la funzione di importazione delle WebAPI disponibile dalla dashboard di un progetto è ora possibile importare qualunque API che sia descritta tramite un file in formato OpenAPI (swagger). Questo permette di automatizzare l'integrazione con un grande numero di sistemi, sia già presenti nel cloud che proprietari.

Si consiglia di leggere la documentazione relativa a questa funzionalità nel [corrispondente manuale d'uso](#).

Esportazione di documenti in formato OpenAPI

Attivando la generazione di un'interfaccia WebAPI per i documenti di un progetto, ora verrà generato sia il manifest in formato OpenData che quello in formato OpenAPI, consentendo così una più facile integrazione con client di qualsiasi tipo.

L'url del manifest in formato OpenAPI è: `https://<dominio>:<porta>/<app>/api-docs` e sarà accessibile al momento della pubblicazione dell'applicazione nei server di produzione.

Pannelli e griglie

Prestazioni

Le prestazioni relative alla navigazione verticale e orizzontale dei pannelli sono state notevolmente migliorate. Ora è possibile navigare in un recordset con milioni di righe (attivando la funzionalità di data paging) e con centinaia di colonne.

Righe raggruppate

È ora possibile visualizzare le righe della griglia del pannello in forma raggruppata.

Per attivare i raggruppamenti è necessario impostare a *true* il flag *canGroup* del pannello. A questo punto l'utente può cliccare sull'intestazione delle colonne per selezionare la modalità di raggruppamento delle righe. Per mostrare le righe raggruppate già all'apertura del pannello, è sufficiente specificare la proprietà *groupBy* per la datamap associata al pannello. Si ricorda che la funzione di raggruppamento non è compatibile con la funzione *Data Paging*.

I gruppi permettono anche di visualizzare il valore aggregato di uno o più campi. Le nuove proprietà *aggregationFunction* e *aggregationLabel* dei campi di pannello permettono di impostare la funzione di aggregazione e l'etichetta da mostrare prima del valore aggregato. Per maggiori informazioni leggi il manuale [Pannelli e griglie](#).

Intestazioni delle colonne in griglia

L'allineamento delle intestazioni dei campi nella griglia ora segue quello dei valori: destra per i campi numerici, sinistra per i campi stringa e centrato per i campi che usano un controllo di tipo checkbox. In precedenza le intestazioni erano sempre allineate al centro.

Altre correzioni

Tutte le correzioni, i miglioramenti e le ottimizzazioni apportate per l'ambiente Fluid di Instant Developer Foundation sono presenti anche in questa versione.

Si ricorda che è necessario aggiornare il pacchetto *FluidUI* presente nei propri progetti per poter ricevere la nuova versione della libreria pannelli.

IDE

Ora è possibile navigare nell'albero del progetto con le frecce della tastiera. È possibile anche aggiungere un oggetto alla selezione con CTRL+INVIO (CMD+INVIO nel Mac) e modificare la selezione con SHIFT+Freccia su/giù .

Datamap

Proprietà orderBy e groupBy

Quando nel progetto viene modificato il nome di un campo di una tabella o di un documento, ora vengono aggiornate automaticamente anche le relative proprietà *orderBy* e *groupBy* nelle datamap che referenziano quel campo. Non viene invece aggiornata la medesima impostazione effettuata tramite stringa in una riga di codice.

Espansione di gruppi

È stato aggiunto il metodo *expandGroups* alle classi *Datamap* e *DataGroup* per facilitare l'espansione di gruppi a n-livelli.

Videate

È stata aggiunta alle opzioni di apertura delle videate la proprietà booleana *draggable* da usare in congiunzione con *modal*. Attivando l'opzione *draggable* la videata modale risulterà trascinabile dall'utente se mostrata su tablet o desktop.

Normalmente è possibile spostare la videata trascinando la barra del titolo della stessa (l'elemento *ionNavBar* se si utilizza il framework IonicUI). È possibile però modificare questo comportamento aggiungendo la classe css *modal-drag-area* all'elemento che si desidera utilizzare per rendere spostabile la videata.

Al termine di un'operazione di trascinamento verrà notificato l'evento *onResize* con le opzioni *top* e *left*.

Applicazioni mobile

Modalità full-screen

Per le applicazioni mobile, ora la modalità fullscreen è attiva di default e le safe area sono gestite automaticamente sia per iOS che per Android. Questo vale se si utilizza l'ultima versione del launcher (24.0.2 del 10 settembre 2024, o successivo).

Nelle versioni precedenti, per attivare questa modalità era necessario scrivere nell'evento *onStart* dell'app l'istruzione *app.device.statusBar.overlaysWebView(true)* oppure attivare l'opzione *StatusBarOverlaysWebView* nella configurazione del launcher nella console.

È ancora possibile disattivare la modalità fullscreen sia tramite la console che scrivendo *app.device.statusBar.overlaysWebView(false)*; nell'evento *onStart* dell'applicazione.

Esecuzione codice nella shell nativa

È stato aggiunto il metodo *app.device.eval("js code")* che permette di eseguire codice javascript all'interno della shell nativa delle applicazioni mobile. Questo permette di modificare il comportamento dell'interfaccia JavaScript dei plugin, ad esempio mappando direttamente a runtime metodi non presenti nell'interfaccia.

Database

Query parametriche

Le query generate dal framework per la gestione dei documenti e della sincronizzazione ora sono di tipo parametrico quando possibile. In questo modo viene ottimizzato l'accesso al database.

Nuova funzione aggregata *string_agg*

Alla libreria del database è stata aggiunta la funzione aggregata *string_agg* che permette di ottenere la concatenazione di tutti i valori di un campo durante l'esecuzione di una query raggruppata.

Sync

- È stato aggiunto un indice alla tabella *zz_sync* per velocizzare l'operazione di eliminazione delle variazioni scadute.
- Ora nell'evento *onResyncRequired* viene fornito anche il parametro *lastId*.

Aggiornamento componenti di sistema

ChartJS

A causa di modifiche strutturali avvenute nella versione 4 di ChartJS, è stato aggiunto alle librerie un nuovo elemento chiamato *ChartJS4* in modo da poter continuare ad utilizzare il precedente o aggiornare i propri progetti alla nuova versione.

Se si decide per l'aggiornamento occorre tenere presente che le opzioni del grafico potrebbero non essere compatibili con la nuova versione. Si consiglia di leggere la documentazione sul sito del produttore: <https://www.chartjs.org>.

Calendar

A causa di modifiche strutturali avvenute nella versione 6 di FullCalendar, è stato aggiunto alle librerie un nuovo elemento chiamato *Calendar6* in modo da poter continuare ad utilizzare il precedente o aggiornare i propri progetti alla nuova versione.

Se si decide per l'aggiornamento occorre tenere presente che le opzioni del calendario potrebbero non essere compatibili con la nuova versione. Si consiglia di leggere la documentazione sul sito del produttore: <https://fullcalendar.io>.

Drop Zone

Il componente javascript è stato aggiornato all'ultima versione disponibile (5.9.3). I test effettuati non mostrano regressioni o breaking change.

Google Chart

Il componente javascript è stato aggiornato all'ultima versione disponibile (52). Se necessario è possibile selezionare la versione precedentemente usata (45) impostando la proprietà *version* dell'elemento.

Mermaid

Il componente javascript è stato aggiornato all'ultima versione disponibile (10.9.1). I test effettuati non mostrano regressioni o breaking change.

SignaturePad

Il componente javascript è stato aggiornato all'ultima versione disponibile (5.0.2). I test effettuati non mostrano regressioni o breaking change.

Swiper

Il componente javascript è stato aggiornato all'ultima versione disponibile (11.0.4). I test effettuati non mostrano regressioni o breaking change.

Barcode iOS PWA

Il componente javascript che si occupa della decodifica del barcode su iOS quando l'applicazione è eseguita su Safari è stato aggiornato all'ultima versione disponibile. I test effettuati non mostrano regressioni o breaking change.

PG Vector

Il modulo *PG Vector* è stato aggiornato all'ultima versione disponibile.

Node.js

Sono stati aggiornati all'ultima versione disponibile i moduli node.js sia dell'ambiente IDE che di quello di produzione.

Correzioni della versione 24.5

Datamap

Precount

Le datamap con precount davano errore se la fonte dati era di tipo SQL Server. Correzione relativa al ticket 000867-2024.

Gestione dati raggruppati

È stato migliorato l'algoritmo di gestione dei dati raggruppati perché in alcuni casi particolari presentava problemi grafici. Correzione relativa al ticket 000690-2024.

Document Orientation

Inserimento di documenti estesi

Se un documento ne estendeva un altro, in fase di inserimento veniva eseguito prima l'inserimento del documento esteso e poi di quello base causando un errore a livello di database.

Proprietà derivate

L'aggiornamento delle proprietà derivate non funzionava correttamente se un documento aveva più proprietà derivate dalla stessa tabella tramite relazioni di database diverse.

Salvataggio documento con collection non collegate

Se si salvava un documento con una collection non collegata a FK si otteneva l'errore *Cannot read property 'length' of undefined*. Correzione relativa al ticket 001181-2024.

Datamap DO con proprietà unbound

Se in una datamap che conteneva una proprietà unbound si aggiungeva un documento con collection figlie, esse non risultavano più accessibili. Correzione relativa al ticket 000883-2024.

Sincronizzazione

Documenti diversi ma stessa tabella

Se si avevano due documenti (ad esempio Fornitori e Clienti) che puntavano alla stessa tabella (Anagrafica) con una query di caricamento per filtrare i dati (type = F/C), in fase di sincronizzazione completa si perdevano i dati del primo documento. Correzione relativa al ticket 000947-2024.

Evento onSync anticipato

Se un client riusciva a processare un blocco di variazioni prima della ricezione del blocco successivo, veniva notificato anticipatamente l'evento *onSync(status=completed, full=false)*. Correzione relativa al ticket 000218-2023.

Variazioni consequenziali

In alcuni casi particolari, se il server riceveva una variazione e durante la gestione di questa venivano apportate altre modifiche al documento, il client riceveva correttamente una variazione in risposta con le modifiche aggiuntive, ma questo poteva causare problemi alla successiva connessione.

Evento OnSync e Resync

In alcuni casi particolari, si potevano verificare comportamenti imprevisti se nell'evento *onSync(status=completed, full=true)* veniva eseguita la risincronizzazione di classi tramite il metodo *resyncClass*.

IDE

Elementi complessi in progetti di grandi dimensioni

È stata ottimizzata la creazione di elementi complessi in progetti di grandi dimensioni. Nel progetto di riferimento l'inserimento di un template *IonStdPage* è passato da 30s a 2s. Correzione relativa al ticket 001896-2024.

Descrizione con caratteri “a capo”

In alcuni casi, se nella descrizione di alcuni tipi di oggetti erano presenti caratteri “\n” il codice generato non era corretto e l'applicazione non veniva eseguita.

Comandi Fetch e Pull Request

Se si usavano i comandi Fetch o Crea Pull Request di un fork da o verso il progetto master, con una grande quantità di file di risorse (> 1 GB) si poteva ottenere un errore "POST reply error" che impediva il termine dell'operazione. Correzione relativa al ticket 001113-2024.

Applicazioni mobile in anteprima

Le applicazioni avviate dall'IDE su InstaLauncher potevano non avviarsi se la prima videata mostrata aveva un elemento con dipendenze che non si riuscivano a risolvere. Correzione relativa al ticket 001695-2024.

Applicazione

Chiamate HTTP con parametri errati

Effettuando in un'applicazione online una chiamata HTTP con una query string del tipo "?PDP,,F6001,d" i parametri non venivano inviati correttamente. Correzione relativa al ticket 000352-2024.

Chiamate HTTP con body di tipo oggetto

Se si effettuava una chiamata HTTP con body di tipo oggetto specificando l'intestazione *content-type* in maiuscolo, la richiesta rimaneva pendente se eseguita in un'applicazione offline di tipo browser o Android. Correzione relativa al ticket 000996-2024.

Conversione HTML in PDF

In seguito alla modifica apportata dalla versione 24.0.2, che ha riportato il modulo puppeteer dalla versione 20.0 alla versione 19.11.1, si potevano avere comportamenti anomali nella

generazione dei pdf con le app installate sui server di produzione. Correzione relativa al ticket 001542-2024.

Notifiche

- Se si inviavano più notifiche in modo concorrente, senza aspettare l'esito dell'invio, la seconda invocazione falliva con il seguente errore: "The default Firebase app already exists". Correzione relativa al ticket 001362-2024.
- L'invio di notifiche contemporanee a dispositivi di sistemi operativi differenti non funzionava correttamente. Correzione relativa al ticket 001068-2024.
- L'invio di notifiche push a più dispositivi Android contemporaneamente generava l'errore "Operation is not implemented, or supported, or enabled". Correzione relativa al ticket 001849-2024.

Mailer

Se si usava il metodo *mailer.addAttachment* passando come parametro un oggetto con parametri *url* e *filename* si otteneva questo errore: "*obj.GetAsync is not a function*". Correzione relativa al ticket 001365-2024.

Elementi visuali

Elemento IonDateTime

- Se all'interno di una videata si usava un elemento di tipo *IdfPanel*, gli elementi di tipo *IonDateTime* presenti in quella o in altre videate non venivano visualizzati correttamente. Correzione relativa alla richiesta di assistenza 001409-2024.
- Se si utilizzava il picker nativo e l'elemento mostrava solo la porzione *time*, al server veniva inviato un oggetto in cui la parte *date* era sempre quella corrente anche se all'elemento era stata fornita una data iniziale differente. Ora se al componente viene fornita una data di partenza la porzione data viene mantenuta, allineando il comportamento al quello del picker mobile. Correzione relativa al ticket 001338-2024.

Videate Modali

- In alcuni casi, le videate modali non venivano visualizzate correttamente su dispositivi iOS. Correzione relativa ai ticket 000952-2024, 001053-2024 e 000178-2024.
- Se si aveva una videata modale aperta in modalità dinamica su smartphone e si apriva la tastiera, la videata non veniva visualizzata correttamente. Correzione relativa al ticket 000544-2023.

Elemento ListSorter

Se si utilizzava il componente ListSorter per permettere il riordinamento delle righe e si nascondeva l'icona di trascinamento, non era possibile riordinare la lista tenendo premuto su un'immagine presente in una riga: in quel caso il browser attivava erroneamente la gestione del drag & drop delle immagini. Miglioramento relativo al ticket 000598-2023.

Pannelli

Multiselezione

- Se si selezionava un record con la multi selezione e poi si invertiva la selezione, contando il numero di righe selezionate tramite il metodo *isRowSelected* si otteneva un risultato non corretto. Correzione relativa al ticket 001700-2024.
- Cliccando sul selettore della selezione multipla veniva notificato l'evento *onClick* usando come parametro *field* sempre il primo campo. Correzione relativa al ticket 001551-2024.

Layout form

In layout form premendo i tasti freccia giù e su non era possibile muoversi fra i campi della form.

Note di rilascio di versioni precedenti

Di seguito la lista delle note di rilascio delle ultime tre versioni di Instant Developer Cloud.

VERSIONE 24.0	VERSIONE 23.0	VERSIONE 22.5
[11/03/24] Versione 24.0 [10/05/24] Versione 24.0.1 [10/07/24] Versione 24.0.2	[20/10/23] Versione 23.0 [07/11/23] Versione 23.0.1 [12/11/23] Versione 23.0.2 [19/02/24] Versione 23.0.3	[14/07/22] Versione 22.5